



*Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIPARTIMENTO DELL'UNITA' DI MISSIONE
PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

DIREZIONE GENERALE GESTIONE FINANZIARIA, MONITORAGGIO,
RENDICONTAZIONE E CONTROLLO

Ai Soggetti attuatori dell'Investimento PNRR
M2C4 I4.4 "Investimenti in fognatura e
depurazione"

e p.c. Al Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato
Ispettorato generale per il PNRR

Alla Struttura di Missione PNRR della PCM

Al Capo del Dipartimento dell'Unità di
Missione per il PNRR del MASE
dipnrr@pec.mite.gov.it

Al Direttore Generale
Direzione Generale uso sostenibile del suolo e
delle risorse idriche (USSRI) – MASE
USSRI@Pec.Mite.Gov.it

Al Direttore Generale
Direzione Generale Coordinamento, gestione
progetti e supporto tecnico (COGESPRO) –
MASE
COGESPRO@pec.mite.gov.it

Oggetto: PNRR M2C4 I4.4 "Investimenti in fognatura e depurazione". Chiarimenti in materia di
procedure di gestione finanziaria e rendicontazione spese.

Con riferimento alla misura PNRR in oggetto, la scrivente Direzione Generale ritiene opportuno
fornire alcuni chiarimenti circa le procedure di gestione finanziaria e di rendicontazione delle spese.

Preliminarmente giova ricordare che, in base a quanto stabilito dalla normativa applicabile in materia di PNRR e dalle Linee guida per i Soggetti attuatori emanate dal MASE¹, per “Soggetto attuatore” si intende il soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità di un progetto ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del PNRR. Nei rapporti con il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica quale Amministrazione centrale titolare di intervento, il Soggetto attuatore assicura altresì lo svolgimento delle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli avanzamenti fisici, finanziari e procedurali relativi al progetto di cui è titolare.

Nell’ambito di alcune misure PNRR si rende necessario, in ragione delle peculiari modalità attuative degli interventi, individuare anche uno o più “Soggetti attuatori esterni”. Con questa dicitura si intende il soggetto responsabile della realizzazione operativa delle progettualità ammesse a finanziamento ricadenti nella responsabilità complessiva del Soggetto attuatore.

Pertanto, nel caso in cui è previsto che nell’attuazione di una misura PNRR intervengano dei Soggetti attuatori esterni, questi ultimi saranno chiamati a concorrere all’espletamento delle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo, potendo individuare eventuali Soggetti realizzatori ed effettuare i pagamenti nei confronti di questi ultimi, ferma restando in capo al Soggetto attuatore la responsabilità complessiva dell’attuazione dei progetti e della verifica del corretto svolgimento delle suddette attività.

Il Soggetto attuatore svolge, dunque, nei confronti dei Soggetti attuatori esterni, le azioni di presidio, indirizzo e coordinamento per la realizzazione dei progetti. Nei rapporti con il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Soggetto attuatore, in qualità di punto unico di contatto per l’attuazione delle progettualità ammesse a finanziamento, assicura il presidio e la validazione delle attività di monitoraggio degli avanzamenti fisici, finanziari e procedurali, controllo e rendicontazione relativi ai progetti di cui è titolare.

Per quanto concerne nello specifico la misura PNRR M2C4 I4.4 “Investimenti in fognatura e depurazione”, in base a quanto stabilito dall’articolo 2, comma 1, del Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 262 del 9 agosto 2023, i Soggetti attuatori sono gli Enti di governo degli ambiti territoriali ottimali (EGATO) titolari dei progetti ammessi a finanziamento ad esito della procedura concertativo-negoziabile formalizzata con la sottoscrizione degli Accordi di programma previsti dall’articolo 2, comma 2, del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 191 del 17 maggio 2022. I Soggetti attuatori esterni corrispondono, invece, ai soggetti elencati dall’articolo 6 del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 191 del 17 maggio 2022, tra cui, in particolare, i gestori affidatari del servizio idrico integrato operanti nell’ambito territoriale ottimale di pertinenza.

¹ La manualistica e le Linee guida, unitamente ai loro allegati, sono consultabili al seguente link: <https://www.mase.gov.it/pagina/pnrr/sistema-di-gestione-e-controllo>.

Stante quanto premesso, si chiariscono di seguito gli *step* procedurali relativi alle attività di gestione finanziaria e rendicontazione per la misura in oggetto, rappresentati anche nel *flow-chart* allegato (**Allegato 1**):

1. Il Soggetto attuatore (EGATO) può richiedere al MASE, successivamente alla registrazione da parte della Corte dei conti del Decreto approvativo dell'Accordo di programma stipulato ai sensi dell'articolo 4 del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 262 del 9 agosto 2023, una quota di anticipazione, fino al massimo del 30% dell'importo complessivo di cui ai rispettivi progetti di pertinenza, per come indicati dall'allegato 1 del D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, tramite il format reso disponibile dal MASE e allegato alle Linee guida per i Soggetti attuatori.
2. Il Soggetto attuatore potrà a sua volta trasferire le risorse ricevute a titolo di anticipazione al Soggetto attuatore esterno sulla base della Convenzione che regola i rapporti tra questi ultimi.
3. Il Soggetto attuatore esterno potrà sostenere le spese, afferenti alla realizzazione del progetto, (ed eventualmente inserirle -operando con il ruolo di Soggetto sub-attuatore- sul sistema ReGiS nella *tile* "Anagrafica progetto", corredate dalla pertinente documentazione giustificativa di spesa e di pagamento), purché ricorrano tutte le condizioni previste dalle Linee guida per i Soggetti attuatori (cfr. par. 4.2.2 "Rendicontazione delle spese") e segnatamente:
 - il Soggetto che ha sostenuto la spesa risulti formalmente coinvolto nel progetto attraverso la sottoscrizione di un apposito atto convenzionale con il Soggetto attuatore che ne definisca il ruolo (Convenzione sopra menzionata);
 - le spese per le quali si richiede il rimborso rientrino tra quelle ammissibili a valere sulla misura PNRR in oggetto;
 - le spese risultino pienamente coerenti con le voci di costo (in termini di tipologia e importi) previste per la realizzazione dell'intervento;
 - nel caso di fatture pagate da un soggetto che può esercitare diritto di detrazione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), l'importo rendicontato per cui si chiede il rimborso sia riferito esclusivamente alla quota imponibile (si rammenta che l'imposta sul Valore Aggiunto è ammissibile solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile);
 - tutta la documentazione giustificativa delle spese riporti: numero e data, riferimento al PNRR (Missione, Componente, Investimento), titolo del progetto ammesso al finanziamento nell'ambito del PNRR, CUP e, ove applicabile, CIG, estremi identificativi del contratto a cui il documento si riferisce, estremi identificativi dell'intestatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, etc.) conformi a quelli previsti nel contratto, indicazione sintetica dell'oggetto del servizio/fornitura/lavori prestati (riferimenti allo stato

di avanzamento, alla fase progettuale etc.), importo (distinto dall’IVA nei casi previsti dalla legge);

- sia utilizzato un conto corrente dedicato o una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative alle operazioni riconnesse con l’attuazione del progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
 - siano state adottate misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - l’emissione delle fatture avvenga in forma elettronica e, ove applicabile, secondo le modalità di attuazione dell’art. 1, co. 629 della L. n. 190/2014, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell’IVA.
4. Il Soggetto attuatore potrà trasmettere i rendiconti di progetto (tale attività non è delegabile) nei confronti del MASE, sulla base delle spese sostenute dal Soggetto attuatore esterno; a tal fine, oltre al dettaglio delle spese e pagamenti, il Soggetto attuatore dovrà caricare sul sistema ReGiS la documentazione di rendicontazione debitamente compilata e sottoscritta (Domanda di Rimborso, Relazione sullo stato di attuazione del progetto, Check list di autocontrollo, Check list DNSH, Attestazione delle verifiche effettuate) in coerenza con quanto previsto nelle Linee per i Soggetti attuatori. Sarà inoltre necessario assicurare prima della trasmissione di ciascun Rendiconto di progetto, la corretta implementazione della *tile* “Anagrafica” del sistema ReGiS con particolare riferimento alle sezioni relative alla titolarità effettiva, alle procedure di aggiudicazione (laddove pertinenti) e all’avanzamento finanziario, fisico e procedurale del progetto.
 5. Ad esito della verifica con esito positivo dei rendiconti di progetto, il MASE effettua la richiesta del corrispondente importo al MEF-RGS-Ispettorato generale per il PNRR e, ricevuto l’accredito sul proprio conto di Contabilità Speciale, procede a trasferire le risorse al Soggetto attuatore.
 6. Il Soggetto attuatore può trasferire le risorse ricevute al Soggetto attuatore esterno sulla base della Convenzione che regola i rapporti tra questi ultimi.
 7. Il circuito prosegue (ripartendo dal punto 3) fino all’ultima rendicontazione, a seguito della quale sarà erogato il saldo finale.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio Centurelli